

APPROVATO ALL'UNANIMITÀ L'ORDINE DEL GIORNO DI CASELLA, PARASCOSCO E SCHIVO

Pronto soccorso ad Albenga Il consiglio di Alassio vota sì

Il sindaco Marco Melgrati:
«È un atto dal valore simbolico. Nell'attesa, chiediamo di aprire un punto di primo intervento»

ALASSIO

Tutta Alassio in difesa dell'ospedale di Albenga. Un tempo sarebbe stata un'alleanza innaturale, ma i tempi cambiano e la richiesta di riaprire il pronto soccorso ingauno è questione che in riviera unisce più o meno tutti. Così alla fine il consiglio alassino ha votato all'unanimità l'ordine del giorno presentato da Jan Casella, Giovanni Parascosso e Martino Schivo. Non che sia stata una passeggiata, visto che dai banchi della maggioranza il sindaco Marco Melgrati ha definito l'ordine del giorno «un documento simbolico», mentre il vicesindaco tiziano Angelo Galtieri ha puntato il dito contro l'ormai famoso Dm 70 che secondo alcuni impedirebbe la riapertura del pronto soccorso.

«Il decreto Balduzzi ha riordinato la materia sanitaria e stabilito criteri che non tengono conto dell'aumento dei flussi turistici –ha detto Galtieri, chiedendo di emendare l'ordine del giorno- secondo me dobbiamo indirizzare al governo richiesta di variazione del decreto per consentire al presidente della Regione,



L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

FOTOFRANCHI

ammesso che trovi risorse, di riaprire il pronto soccorso». La proposta è stata però respinta dai tre firmatari. «La richiesta deve arrivare chiara: questo territorio, e non un campanile, ha bisogno di un ospedale di qualità e di un pronto soccorso», ha replicato Casella, facendo eco a Parascosso che aveva indicato nel documento uno «strumento» per suscitare una riflessione in chi deve prendere le decisioni. Martino Schivo, dal canto suo ha invitato Toti in consiglio per discutere di modelli sanitari, e alla fine ad essere accolta è stata la proposta del

sindaco Marco Melgrati di aggiungere che «nelle more dell'attivazione del pronto soccorso» si provveda a quella di un punto di primo intervento. Così alla fine tutti hanno votato a favore, e Alassio scende formalmente in campo al fianco dell'antica rivale.

Nella stessa serata il consiglio ha approvato l'affidamento alla Gesco (canone di 36 mila euro a fronte di una previsione di incasso di 55 mila) del parcheggio della piccola della stazione, che il Comune ha da poco rilevato dalle Ferrovie. —

L. REB.